

REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA

Approvato con delibera N. 6 del Consiglio di Istituto del 20 dicembre 2018.

ART. 1 - FINALITÀ E COMPITI

È costituito presso l'I.C. Sant'Omobono Terme, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del DPR 24 giugno 1998 n. 249, come modificato dall'art. 2 comma 1 D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, l'Organo di Garanzia (O.G.).

L'Organo di Garanzia si basa sul principio per cui la scuola è una comunità educante, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare una strada adeguata per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

In ottemperanza allo Statuto degli Studenti e delle studentesse, la scuola, come comunità educante, ha il compito di prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano insorgere fra le componenti e mettere in atto le opportune soluzioni.

Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio a tutti i livelli.

ART. 2 – COMPOSIZIONE

L'Organo di Garanzia è composto da:

- il Dirigente Scolastico;
- Un docente, designato dal Consiglio d'Istituto, tra i docenti membri del Consiglio d'Istituto;
- due genitori, designati dal Consiglio d'Istituto, tra i genitori membri del Consiglio d'Istituto.

I componenti dell'O.G. restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto che li ha designati.

La presidenza spetta al Dirigente Scolastico.

Ciascuno dei membri verrà sostituito in caso di temporanea impossibilità o di astensione obbligatoria da un supplente appartenente alla medesima componente.

I genitori componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla stessa classe del proprio figlio, ovvero insegnanti che abbiano erogato la prima sanzione da cui è scaturito il provvedimento disciplinare; nel caso si verifichi tale situazione, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.

La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti designato dal Dirigente.

ART. 3 - MODALITÀ E CRITERI DI FUNZIONAMENTO GENERALI

- a) L'Organo di Garanzia viene convocato dal Dirigente.
- b) La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo, sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il presidente potrà convocare l'O.G. anche con un solo giorno di anticipo.
- c) Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute o di cui è venuto a conoscenza in quanto membro dell'organo di garanzia e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del

materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'O.G.

- d) Le deliberazioni dell'O.G. devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Dirigente.
- e) Le deliberazioni sono valide quando sono presenti tutti i membri dell'O.G., effettivi o supplenti.

ART. 4 - RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

- a) Il ricorso avverso a una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina può essere presentato da uno dei genitori mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G., in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti l'accaduto.
- b) Il ricorso deve essere presentato in segreteria didattica entro il termine prescritto di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione; i ricorsi presentati fuori termini, non saranno, in nessun caso accolti.
- c) Ricevuto il ricorso, il Presidente provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie della famiglia, del Consiglio di classe o di chi sia stato coinvolto o citato; il materiale reperito viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'O.G..
- d) L'organo si riunisce entro i dieci giorni successivi e alla seduta chiama a partecipare un genitore dell'alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare.
- e) Possono essere chiamati tutti coloro che per vari motivi siano stati testimoni dei fatti.
- f) L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola.
- g) Il Dirigente Scolastico provvederà ad informare della decisione il Consiglio di classe e la famiglia mediante un atto formale.